

È stato pubblicato dall'INAIL il bando ISI 2016 per finanziare le spese sostenute per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, compresi interventi per la rimozione e/o la bonifica dell'amianto.

Anche nel bando del 2016, operativo durante il 2017, i soggetti cui si rivolgono i finanziamenti sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Il contributo erogato corrisponde al 65% della spesa sostenuta fino ad un massimo € 130.000,00, sempre che durante i lavori vengano rispettati alcuni requisiti tecnici ed amministrativi.

Tramite il sito dell'INAIL è possibile scaricare tutte le informazioni necessarie per avanzare la domanda di ammissione al finanziamento, regione per regione, e verificare quali siano le fasi operative da seguire.

Le nozioni base per quanto concerne la rimozione dell'amianto sono contenute nell'allegato 3 di ogni bando regionale pubblicato; in particolare si sottolinea che sono ammesse solamente le spese per la rimozione e smaltimento dell'amianto e non anche le spese volte alla bonifica tramite il confinamento o l'incapsulamento.

## Bando ISI INAIL 2016: le procedure operative

Le fasi operative consistono

1. Inserimento della domanda dal 19/04/2017 alle 18.00 del 05/06/2017 tramite la sezione "Accedi ai servizi online" e scaricamento del codice identificativo assegnato alla domanda;
2. Indicazione a partire dal 12/06/2017 da parte dell'INAIL della data e orari del cosiddetto "click day";
3. Invio, nella data di cui al punto 2, del codice identificativo fornito al punto 1;
4. Indicazione dell'ordine cronologico dei codici identificativi con individuazione di quelli ammessi al finanziamento;
5. Invio della documentazione a completamento della domanda da eseguire dalle imprese ammesse al finanziamento entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordine cronologico e dell'ammissione al finanziamento;
6. Verifica da parte dell'INAIL ed eventuali integrazioni;
7. Ultimazione dei lavori entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento (o eventuale proroga motivata di ulteriori 6 mesi);
8. Rendicontazione delle opere.